

numerosa compagnia e quelle più gravi ancora dei diritti d'autore, i prezzi ordinari del teatro verranno leggermente rialzati.

Della compagnia Romagnoli-Brunetti nulla diremo, accenneremo solo che questa primavera ha soggiornato a Torino per lungo tempo, il che è garanzia più che sufficiente del suo merito.

Prevediamo che, per queste cinque sere, il teatro sarà troppo ristretto.

Il Raccolto delle Uve

In altra parte del giornale pubblichiamo un prospetto da cui viene dimostrato come scarso sia stato quest'anno il raccolto delle uve nel nostro circondario; le cifre parlano e l'aritmetica, che, come disse il ministro Grimaldi, non è un'opinione, dimostra chiaramente la cosa. Ma il raccolto non solo è stato scarso, ma ben anco inferiore in qualità a quello degli anni scorsi, sicché si può ben dire che la media abbastanza alta a cui quest'anno salirono le uve, più che alle qualità dell'uva, deve attribuirsi alla scarsità della medesima che faceva attribuire un prezzo relativamente alto anche ad uva di qualità scadente. Abbiamo sentito molti proprietari dire che le uve furono quest'anno scarse di elemento zuccherino, e che i mosti riuscirono alquanto insipidi, e che i vini, i quali se ne otterranno, mancheranno di alcune delle qualità, per cui anche in lontane regioni è apprezzato il nostro vino.

In vista di ciò abbiamo udito che s'intende da vari enologi di praticare il sistema della ricolmatura (volgarmente *arcaplé*), vale a dire tirare il vino lasciando un voto per porvi dell'uva di migliore qualità che non sia quest'anno la nostra, che sottoposta alle operazioni necessarie per la confezione del vino, valga a correggere quello che quest'anno vi è pericolo di ottenere meno buono. È un sistema che i nostri vecchi già usavano quando ricolmavano con uva di migliore qualità, preventivamente distesa, e l'usano pure moltissimi in Toscana. Mancando però da noi, nella presente annata, le uve di migliore qualità si è fatto ricorso alle provincie meridionali, in cui il raccolto delle uve è stato abbondante non solo, ma di ottima qualità.

I nostri distinti enologi, fratelli Beccaro, vi fecero subito ricorso; essi si recarono tosto sul luogo, nelle Puglie, ove fu ottimo il raccolto, fecero acquisti importantissimi e rilevanti di uva, la quale è di una qualità eguale a quella che nelle buone annate, si raccoglie nelle nostre colline, e fissando colà diverse cantine, mettendosi così in grado non solo di sopperire ai bisogni del loro commercio, ma bensì anche di soddisfare prontamente, come già fecero in seguito a domande già avute, qualunque richiesta di uva di quelle provincie che loro venisse fatta. Se ciò torna a vantaggio dei fratelli Beccaro, torna pure a vantaggio di coloro che vogliono adottare il sistema della ricolmatura, che a detta di molti enologi, è assai indicata in quest'anno.

NIENTE COLERA

Nel n. 78 della Gazzetta accennando ad alcune voci che correvano intorno a pretesi casi di colera a Cremolino ed a Prasco le smentimmo. Ora a dar forza alle nostre parole ci giunge la seguente lettera del Dott. Bertalero:

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Lessi nel numero 78 della Gazzetta diretta dalla S. V. Illustrissima così degnamente, come a Cremolino ed a Prasco fosse accaduto qualche caso sospetto di colera.

Sanitario comunale dei due paesi suddetti, prego V. S. Illustrissima a voler smentire recisamente tale diceria. In entrambi questi comuni non si ebbe mai la salute pubblica così ottima come in questi tempi.

Ringraziandola anticipatamente del favore, colla più alta stima e considerazione la riverisco, mi creda suo devotissimo

Dott. Bertalero.

Cremolino 7 ottobre 1884.

Fu pure un falso allarme quello di due casi seguiti da morte, avvenuti a Castelletto d'Erro. L'autorità recatasi prontamente sul luogo col Dott. Garbarino, constatò che i due individui morti non erano punto stati colpiti dal colera.

Gazzetta del CIRCONDARIO

* **Cremolino** — *Ferimento* — Verso le ore sei pom. del cinque corr. in pubblica strada, per antico rancore a causa d'interesse, Giacobbe Giovanni riportava una ferita al capo inferta con un colpo di martello dal proprio fratello il quale venne tosto arrestato.

* **Molare** — *Contravvenzione* — Segnitano nei comuni del nostro circondario a fioccare le contravvenzioni per Pigiene, in questo comune incontravvennero ben dodici proprietari.

* **Rivalta Bormida** — Sta per formarsi a Rivalta Bormida una Banca Agricola Cooperativa. Riservandoci di parlarne più ampiamente, quando ne avremo esaminato lo statuto, ci limitiamo per ora ad un semplice annunzio.

* **Trisobbio** — Un lettore di questo comune, che probabilmente è un giocatore, desidera che annunziamo come qualmente fosse stata una sfida al pallone di cuoio fra alcuni dilettanti di Ricaldone ed altri di Trisobbio, benché sia stato fissato il giorno e la posta nessuno più si lasciò vedere a Trisobbio. Eccolo soddisfatto.

LA SETTIMANA

Festa operaia — Ricordiamo che domani (Domenica) ha luogo la solenne inaugurazione della bandiera della Società operaia di Alice Belcolle. Daremo nel numero di Martedì il resoconto della festa.

I reclami dei contribuenti — L'on. ministro delle finanze ha adottata la massima, stabilita dalla commissione centrale per i reclami riguardanti le imposte dirette, che assegna alla prescrizione di cinque anni, secondo l'articolo 2144 del codice civile, l'azione del contribuente per conseguire il rimborso dell'imposta pagata indebitamente, a causa di duplicata tassazione del medesimo reddito.

La riforma comunale — L'on. Rudini presidente della commissione parlamentare per la riforma comunale e provinciale, ha consegnato alla tipografia della Camera le bozze di stampe corrette e coordinate del nuovo progetto quale venne modificato e approvato dalla commissione.

Le riforme alla vigente legge comunale si possono riassumere in sostanza nella nomina del sindaco elettivo in tutti i comuni dello stato, nell'istituzione della giunta amministrativa provinciale a cui è devoluta la tutela dei municipii e delle opere pie, sin qui esercitata dalle deputazioni provinciali che colla nuova legge sono ridotte a un puro ufficio di controllo delle spese e dell'amministrazione della provincia.

La giunta amministrativa è nominata dal consiglio ma non possono far parte né i consiglieri né i membri di opere pie, né gli assessori comunali, né alcuno dei funzionari che dirigono alcuna delle aziende su cui si esercita la tutela della giunta.

La presidenza della deputazione è tolta al prefetto e lasciata alla libera elezione del consiglio provinciale.

Per il suffragio amministrativo il progetto non accetta che tutti gli elettori politici siano di diritto elettori amministrativi, ma ammette che tutti i contribuenti per qualsiasi imposta o comunale o governativa possano essere elettori amministrativi.

È rifiutato il voto diretto alle donne, ma queste possono votare per delegazione o per scheda scritta.

Circa le operazioni elettorali si adottano in massima le disposizioni della legge elettorale politica, cosicché l'appello degli elettori è protratto sino alle quattro pom. e l'ufficio è formato nei modi quasi identici come per le elezioni politiche.

Il progetto contiene serie garanzie per i mutui da contrarsi dai comuni e per la contabilità dei municipii. Abolisce la supplenza nelle giunte comunali e nelle deputazioni provinciali.

Golosità... di nuovo genere

— Ferve, si sa, la lotta fra coloro che ammettono che il colera sia prodotto dagli oramai famigerati bacilli, mentre altri combattono a spada tratta questa opinione. Naturalmente, se nel campo dei non credenti vi sono i timidi ed i paurosi, vi sono anche gli entusiasti, fatto si è che certi dottori mandati a Bombay a studiare il colera si fecero, per provare la verità dei loro detti, una solenne scorpacciata di microbi, o bacilli, o bacterii, o schizomiceti che dir si voglia, il nome non cambia.

Ma questo non è nulla, l'esempio dei suddetti dottori ha fatto dei caldi seguaci, tant'è vero che due individui hanno scritto al *Diritto* che nell'interesse della scienza sono disposti a mangiare quanti bacilli si desiderasse.

La salute di Giacomo Bove

— In seguito alla notizia che Giacomo Bove fosse stato colto dal colera, questi ha scritto la seguente lettera al giornale il *Mattino*.

« Carissimo Sig. Godio,

« Vidi nel pregiato di lei giornale essere io stato attaccato dal colera, ed aver io sospeso la conferenza per tale causa. Con questa notizia in giro mi è venuta adesso davvero la paura di buscarlo. La mia non fu che una indisposizione gastrica, e siccome appunto mi capitò nei primi giorni dell'apparizione del morbo a Genova, così è ben giusto che fosse considerato come caso sospetto. Ora sto benissimo, e fra pochi giorni sarò a Torino per mantenere con lei le promesse fattele.

« Mi voglia sempre bene e mi creda.

Affez. Giacomo Bove. »

Genitori desolati spesso si veggono perchè i loro bambini sono afflitti, talvolta in modo grave, da molteplici forme scrofolose, tisi incipiente, da malattie cutanee fastidiose legate a linfaticismo. Quante ansie, quante incertezze, e pur troppo quante lagrime! Il chimico e farmacista della R. Casa Ernesto Mazzolini da Gubbio (Umbria) offre a questi sofferenti il rinomato *liquore depurativo di Parigi* inventato e composto dall'illustre padre suo, il professore Pio Mazzolini. Il migliore elogio di questo medicamento sta nell'adozione fattane da oltre mezzo secolo con brillanti risultati, dalla maggior parte dei clinici d'Italia. Si chiedi sempre « *Parigi* Mazzolini di Gubbio » È un liquido molle, di color marrone scuro, di grato sapore, e quindi di facile somministrazione anche ai bambini i più delicati. Si vende lire nove la bottiglia intiera, lire cinque la mezza, spedizioni franche per pacco postale per commissioni non inferiori a due bottiglie.

Deposito in Acqui presso la farmacia OTTINO già PIACENZA.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile

Comune di Montaldo Bormida

Questo Comune fa ricerca di un cantoniere dell'età dai 25 ai 40 anni, col salario di annue L. 600.

Si darà la preferenza agli ex militari.

Le domande, corredate della fede di nascita e del certificato di buona condotta, devono essere presentati al sindaco entro il 15 ottobre.

I capitoli sono visibili a questa segreteria.

Il Sindaco Bianchi, Colonnello.